



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 1525 del 30/12/2021

Proponente: SC Salute Mentale Area Sud

**Oggetto: Proroga accordo per la disciplina dei rapporti tra l'Azienda USL Umbria 1 e il
Consorzio Sociale COMAR Onlus per l'erogazione delle prestazioni della
Comunità Terapeutico-Riabilitativa di Tipo 2 Villanova e della Casa Alloggio
Don Dante Savini fino al 31.03.2022.**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 20034 del 30/12/2021 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott. Alessandro MACCIONI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Massimo D'ANGELO

Hash .pdf (SHA256):

60563a693235dc275d5e8e24eeeb3ca8adf4184d2ad324b471de8559ffb71447

Hash .p7m (SHA256):

cb6e5d1f0dd98dc33db7444b8d383356a052c7b3fc44d0213f3cd77e74b4009c

Firme digitali apposte sulla proposta:

Gabriele Cicioni, Alessandro Maccioni, Massimo D'Angelo, Marco Grignani

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Gilberto GENTILI)*

sostituito dal Direttore Amministrativo Dott. Alessandro Maccioni
ai sensi della Delibera n. 574 del 07/05/2021

Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria.....”* ed in particolare:

- art. 8 bis comma 1, in virtù del quale le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende sanitarie, nonché dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quater, comma 2, in virtù del quale la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quinquies, comma 2, in virtù del quale la regione e le unità sanitarie locali definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale;

RICHIAMATA la Legge Regione Umbria 9 aprile 2015, n. 11 recante *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”* ed in particolare:

- art. 118, comma 1, in virtù del quale l'accreditamento istituzionale, di cui all'art. 8- quater del D. Lgs. n. 502/1992 , è rilasciato dalla Giunta Regionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta e siano in possesso dei requisiti ulteriori di qualificazione oltre quelli previsti per l'autorizzazione;

RICHIAMATO il Regolamento Regione Umbria n. 10 del 26 settembre 2018, recante *“Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, in virtù del quale, in attuazione dei criteri stabiliti dall'art. 118 della L.R. n.11/2015 e nel rispetto del D. Lgs. n. 502/1992, è disciplinato il procedimento di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private;

CONSIDERATO

- che il livello dell'assistenza distrettuale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 *“Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, include l'area dell'assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale,

- che le prestazioni di assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale per anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e per soggetti con disabilità, sono declinate nel DPCM 14 febbraio 2001 *“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”*, nella Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 12 gennaio 2005, n. 21 *“Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio- sanitarie in attuazione del DPCM 14 febbraio 2001”* e nel Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 30 novembre 2008, n. 1708 *“Legge regionale 4 giugno 2008, n. 9 “Istituzione del Fondo Regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni”. Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA e del Programma operativo del PRINA, approvazione Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, e ulteriori misure attuative”*;

CONSIDERATO che, a garanzia di livelli assistenziali adeguati, per le prestazioni sopra richiamate, è stato necessario attivare accordi con le strutture socio-sanitarie che insistono sul territorio del Distretto, titolari di accreditamento istituzionale, di cui all'elenco che si allega al presente

provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), contenente gli estremi degli atti regionali di rilascio e rinnovo degli accreditamenti e i numeri di repertorio degli accordi stipulati, la cui scadenza coincide con quella degli accreditamenti istituzionali rinnovati;

RILEVATO che con la Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 6492 del 22 luglio 2020 *“RR 10/2018: Disposizioni transitorie in materia di Accreditamento Istituzionale nelle more dell’operatività dell’OTAR”*, :

- è stato disposto di *“....procedere ad una ulteriore proroga degli accreditamenti istituzionali e provvisori..., ai soggetti che già ne beneficiano fino al 31/7/2020, proroga che si intende immediatamente estesa senz’altro al 30.10.2020”*;
- è stato stabilito che *“Il termine del 30.10.2020 di cui al punto precedente si intende in forza del presente atto ulteriormente prorogato omologandolo al dettato dell’eventuale prossima norma nazionale di proroga dello stato di emergenza”*;

RILEVATO che il DL 23 luglio 2021, n. 105 *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*, successivamente convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126, ha prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione del virus;

RICORDATO che la Delibera del Direttore Generale n.920 del 04 agosto 2021, preso atto dell’ulteriore proroga degli accreditamenti al 31.12.2021, in forza di quanto disposto dalla DD Regione Umbria n. 6492/2020 e di quanto stabilito dal D.L. n. 105/2021, hanno prorogato al 31.12.2021 gli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, insistenti sul territorio del Distretto della Media Valle del Tevere, titolari di accreditamento istituzionale in proroga, come riportato nell’elenco Allegato 1) al presente provvedimento;

PRESO ATTO che il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da Covid-19”*, ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza, *“in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19”* (comma 1 dell’art. 1 – Dichiarazione dello stato di emergenza nazionale);

RILEVATO, che ai sensi della D.D. Regione Umbria n. 6492/2020, il termine di scadenza degli accreditamenti istituzionali e provvisori ai soggetti che già ne beneficiano fino al 31.12.2021, si intende automaticamente omologato alla nuova scadenza dello stato di emergenza e, quindi, prorogato al 31 marzo 2022;

CONSIDERATA la necessità di procedere, pertanto, alla ulteriore proroga al 31 marzo 2022 degli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, insistenti sul territorio della Media Valle del Tevere, titolari di accreditamento istituzionale prorogato al 31 marzo 2022, di cui all’Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

ATTESO CHE la Direzione della Media Valle del Tevere proseguirà nella vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e

sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle suddette Strutture, mediante l'attivazione dei competenti Servizi aziendali;

DATO ATTO che i costi, derivanti dall'adozione del presente provvedimento, verranno sostenuti dai Centri di Risorsa interessati, per la parte di spettanza, con i Fondi assegnati nel Bilancio 2022 al conto 31030012 "Ass. Riabilitativa in Istituti ex art. 26 L.833/1978 da privato intraregionale", per una quota presunta di € 335.000,00, al COGE 320.30.23 "Ass. territ. Ai disabili ed anziani non autosufficienti Semiresidenziale da privato intraregionale" per una quota presunta pari ad € 220.000,00 e al conto 310060021 "Ass. riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti da privato intraregionale", per una quota presunta di € 580.000,00;

DATO ATTO

- che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013, a cura della Direzione del Distretto della Media Valle del Tevere;
- che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale, viste le disposizioni in materia di riservatezza dei dati.

DATO ATTO

che, ai sensi delle Delibere n. 853/2020 e n. 1056/2020 è stato acquisito, come da email- prot. n. 237051 del 29.12.2021, il parere favorevole del Nucleo di Controllo Azione Amministrativa Aziendale;

Tutto quanto sopra premesso si propone di adottare la seguente Delibera:

1. PRENDERE ATTO che ai soggetti che già beneficiano di accreditamenti istituzionali fino al 31 dicembre 2021, è concessa una ulteriore proroga fino al 31 marzo 2022, tenuto conto della proroga dello stato di emergenza, disposta dal D.L n. 221 del 24 dicembre 2021 e in considerazione di quanto stabilito dalla Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 6492/2020, in ordine alla omologazione della proroga degli accreditamenti alla proroga dello stato di emergenza.
2. PROROGARE, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa, al 31 marzo 2022 gli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, che insistono nel territorio del Distretto della Media Valle del Tevere, di cui all'Elenco Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
3. CONFERMARE, in capo alla Direzione della Media Valle del Tevere, il mandato di proseguire nella vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle suddette Strutture, mediante l'attivazione dei competenti Servizi aziendali.
4. DARE MANDATO alla Direzione del Distretto della Media Valle del Tevere di trasmettere il presente provvedimento alle Strutture socio-sanitarie di cui all'Allegato 1).

Funzionario Istruttore
PO Resp.le
Attività Amm.ve
Gabriele Cicioni

IL DIRETTORE
DISTRETTO DELLA MVT f.f.
Dr.ssa Anna Raffaella Tacchio